SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo di scheda	BDM
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00049729
ESC - Ente schedatore	S56
ECP - Ente competente	S67
RV - GERARCHIA	
ROZ - Riferimento orizzontale	0100049727
LC - LOCALIZZAZIONE	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Collegno
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	capannone
LDCQ - Qualificazione	industriale
LDCU - Indirizzo	via Venaria, 38 A
LDCM - Denominazione raccolta	Museo dell'Agricoltura del Piemonte
UB - UBICAZIONE	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE	
INVN - Numero	AMAP 769
INVD - Data	1977 post
OG - OGGETTO	
OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO	
OGTD - Definizione	punzonatrice
AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB - AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD - Denominazione	produzione italiana
ATBM - Motivazione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione	contesto
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	secc. XIX/ XX
DTFM - Motivazione della datazione	esami stilistico-comparativi e sul manufatto
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	ferro

MTCT - Tecnica	fusione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	14
MISL - Larghezza	18
MISP - Profondità	7
UT - USO	
UTF - Funzione	Effettuare fori in oggetti di cuoio o simili (cinture, borse, ecc.).
UTM - Modalità d'uso	Si poneva l'oggetto da forare sul rilievo tronco-conico; quindi, facendo girare il manico si abbassava il punzone.
UTO - Occasione	quotidianamente
UTA - Collocazione nell'ambiente	Bottega del calzolaio.
UTS - Cronologia d'uso	1977 ante
UTN - UTENTE	
UTNM - Mestiere o professione	artigiani, calzolai
UTNC - Categorie sociali di utenza	adulti
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	NR
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Oggetto costituito da un manico piegato verso il basso che agisce su di un perno filettato a spirale che comanda il punzone. La base è assai spessa e presenta quattro fori per assicurare l'oggetto al tavolo. Dalla base si alza, in corrispondenza del punzone, un rilievo tronco-conico. Sul corpo è presente un marchio illeggibile e la scritta "Paris" e "D è".
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sul corpo
ISRI - Trascrizione	Paris
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	francese
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sul corpo

ISRI - Trascrizione	D è
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Collezione Peano
ACQL - Luogo di acquisizione	TO/ Torino
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente locale
CDGS - Indicazione specifica	Associazione Museo Agricoltura Piemonte
CDGI - Indirizzo	TO/ Torino, via P. Giuria, 15
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AMAP 0769
FTAT - Note	veduta dall'alto
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Arditi P.
CMPN - Nome	Bonelli S.
CMPN - Nome	Ferrero M.
CMPN - Nome	Pienihakkinen S.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
RVM - TRASCRIZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Facchin L.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Note e osservazioni critiche	[segue dal campo DESO] bloccandosi in un putrellone che percorre, longitudinalmente, tutta la lunghezza della piattaforma. Dall'alto, il terzo montante è bloccato al travetto orizzontale parallelo al trave di legno che sostiene la vite. Dalla trave in legno, rinforzato da quattro staffe, scende la vire, la quael è azionata mediante un meccanismo comandato da una leva, munito di un salterello a collare e di un braccio di ferro con bocchettone in cui s"infila un palo di legno e col quale si spinge per far girare la vite. Sulla massa dei raspi collocati nel torchio, veniva posto un coperchio di legno, circolare. Su di esso erano poi appoggiati dei travetti di legno pesante, destinati ad accogliere i piatti della vite discendenti dall'alto.